COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA Lotto funzionale Brescia-Verona

PROGETTO ESECUTIVO

OV06 - RILOCALIZZAZIONE CANILE ESISTENTE NEL COMUNE DI CALCINATO - PK108+634

Relazione descrittiva

Progetto cofinanziato

dalla Unione Europea

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI		
Consorzio Cepav due Consorzio Cepav due Il Direttore del Consorzio (Ing. T. Taranto)	Data:		
COMMESSA LOTTO FASE BYTE TIPO DOC	OPERA/DISCIPLINA PROGR REV		
N 0 R   1 2 E E 2 R 0	O V 0 6 0 0 0 2 A		
PROGETTAZIONE	IL PROGETTISTA		
Rev. Descrizione Redatto Data Verifi	cato Data Data Data Integratore Data ORIGINAL DA/05/20		
A Emissione Boracci 08/05/20 Piace	ORIGINA DA/05/20 SLUCA PACCACIONE		
В	23076		
С	Data 06/05/20		
CIG. 751447334A File: IN0R12EE2ROOV0600002A_10.docx Stampato dal Service			

di plottaggio ITALFERR S.p.A.

ALBA S.r.I.

# GENERAL CONTRACTOR





Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. INOR 12 E E2 RO OV 060 0 002 A 2 di 11

## **INDICE**

1	GENERALITÀ	3
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	6
3	RIFERIMENTI NORMATIVI	7
4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	8



# 1 GENERALITÀ

Oggetto della presente relazione è il progetto esecutivo relativo alla rilocalizzazione di un canile esistente, ospitante circa 220 cani, interferente con la realizzazione del lotto funzionale Brescia - Verona, e pertanto da ricollocare sul territorio in una nuova posizione concordata con il Comune di Calcinato (BS).

Con nota del 25 Novembre 2014, nell'ambito della procedura di valutazione di Impatto Ambientale, il Comune di Calcinato ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ad integrazione e modifica di quanto già richiesto con nota del 29/10/2014, alcune modifiche al progetto. In particolare, al punto G) è riportato:

**G)** Si precisa che al km 1+500 esiste un canile autorizzato per 200 cani pertanto è necessario riallocarlo in adeguata zona concordandola con l'Amministrazione Comunale.

Trattasi del Canile S. Rocco, sorto nel 1985 e gestito da volontari, adibito a ricovero per cani abbandonati, e come tale rappresenta una struttura di cui l'Amministrazione e la popolazione locale non intendono privarsi.

A seguito di successivi incontri è stata concordata una nuova posizione, rispetto alla posizione attuale di via Gavardina n. 2 in località Calcinatello, tra Via Brescia e l'autostrada A4 e precisamente in Via Campagna.

Si riporta di seguito l'attuale stato dei luoghi.





Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. INOR 12 E E2 RO OV 060 0 002 A 4 di 11



Vista dell'attuale canile



Vista da via Brescia





Particolare del canile esistente



# 2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nella presente relazione si fa riferimento ai seguenti documenti

DESCRIZIONE	CODICE
IVOO — RAMPE CAVALCAFERROVIA TIPOLOGICO RELAZIONE DI VERIFICA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	INOR11EE2ROIV0007001
OVO6 — RILOCALIZZAZIONE CANILE ESISTENTE NEL COMUNE DI CALCINATO — PK 108+634 RELAZIONE DESCRITTIVA PLANIMETRIE E DETTAGLI SEZIONI TIPO E DETTAGLI PIANTA PUNTI LUCE E IMPIANTI ELETTRICI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE. PLANIMETRIA E DETTAGLI FABBRICATO CANILE — RELAZIONE TECNICA GENERALE FABBRICATO CANILE — PIANTE ARCHITETTONICHE FABBRICATO CANILE — PROSPETTI E SEZIONI ARCHITETTONICI FABBRICATO CANILE — PROSPETTI E SEZIONI ARCHITETTONICI FABBRICATO CANILE — RELAZIONE IMPIANTO IDRO TERMO SANITARIO E DI CONDIZIONAMENTO FABBRICATO CANILE — RELAZIONE IMPIANTO IDRO TERMO SANITARIO E DI CONDIZIONAMENTO FABBRICATO CANILE — RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO CANILE — RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO CANILE — RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO CANILE — RELAZIONE ITECNICA — PROTEZIONE CONTRO I FULMINI FABBRICATO CANILE — RELAZIONE ITECNICA — PROTEZIONE CONTRO I FULMINI FABBRICATO CANILE — ABACO E DETTAGLI MURATURE FABBRICATO CANILE — PARTICOLARI QUOTA FONDAZIONI FABBRICATO CANILE — PARTICOLARI QUOTA COPERTURA FABBRICATO CANILE — PARTICOLARI QUOTA COPERTURA FABBRICATO CANILE — ABACO FINESTRE E GRIGILE FABBRICATO CANILE — ABACO FINESTRE E GRIGILE FABBRICATO CANILE — ABACO FINESTRE E GRIGILE FABBRICATO CANILE — RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE FABBRICATO CANILE — RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE FABBRICATO CANILE — ARMATURA FONDAZIONI FABBRICATO CANILE — MURATURE E PILASTRI FABBRICATO CANILE — MURATURE E PILASTRI FABBRICATO CANILE — MURATURE E PILASTRI FABBRICATO CANILE — MODULO BOX E PARTICOLARI TECNOLOGICI TABELLA MATERIALI RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA	INOR12EE2ROVV6600002 INOR12EE2PZOVO600001 INOR12EE2BZOV0600004 INOR12EE2PZOV0600002 INOR12EE2PZOV0600001 INOR12EE2PZOV0600003 INOR12EE2PBOV0600003 INOR12EE2PBOV0600002 INOR12EE2PBOV0600002 INOR12EE2PBOV0600004 INOR12EE2BBOV0600004 INOR12EE2BBOV0600005 INOR12EE2BBOV0600005 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BCOV0600001 INOR12EE2BZOV0600001 INOR12EE2BZOV0600001 INOR12EE2BZOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001 INOR12EE2BBOV0600001



## 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta nel seguito l'elenco delle leggi e dei decreti di carattere generale, assunti come riferimento:

- Legge Regionale Lombardia 30 dicembre 2009, n.33
- Regolamento Regionale Lombardia 13 aprile 2017, n.2 "Regolamento di attuazione delle disposizioni
  di cui al Titolo VIII, Capo II, della 1.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di
  affezione e prevenzione del randagismo"
- Allegati al regolamento Regionale Lombardia 13 aprile 2017, n.2, presenti in Supplemento n. 15 del 14 aprile 2017.

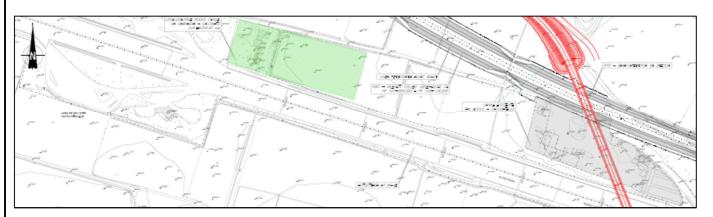


#### 4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La rilocalizzazione del canile di San Rocco - Calcinatello si è resa necessaria per consentire i lavori di costruzione del nuovo cavalcavia di Via Brescia, e della relativa nuova viabilità di ricucitura.

L'area destinata alla realizzazione del nuovo canile è stata individuata in corrispondenza di Via Campagna ed è posta a circa 500 m ad ovest dell'attuale canile, nelle vicinanze dell'area di Servizio Campagnola Ovest dell'autostrada A4 Milano - Venezia.

Il sedime di futura costruzione adiacente l'autostrada è a tutt'oggi in parte occupato da baracche fatiscenti e prive di rilevanza ambientale, che verranno completamente demolite, e rappresenta grazie alla realizzazione del nuovo canile l'opportunità di una decorosa riqualificazione della zona in oggetto. Parimenti l'area scelta per la rilocalizzazione del canile risulta particolarmente adatta a questa funzione in quanto è facilmente raggiungibile, ed al tempo stesso sufficientemente lontana dal centro abitato, in modo da non arrecare alcun disturbo agli abitanti.



Stralcio della planimetria con evidenziazione della localizzazione attuale e futura del canile

## Caratteristiche del progetto

L'area interessata dal progetto si colloca fra la linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona in progetto e l'autostrada A4 Milano - Venezia, ed è servita da una strada di larghezza pari a circa 4,00 m corrispondente a Via Campagna.

La zona individuata per la rilocalizzazione sorge su un terreno pianeggiante e presenta caratteristiche geometriche e funzionali idonee alla realizzazione della struttura. Tale area ha una superficie totale pari a **9304,00 mq**.



Il progetto in esame prevede la realizzazione oltre che delle strutture atte ad ospitare i cani, anche di tutti i servizi necessari ad un corretto trattamento degli animali dal punto di vista igienico-sanitario e veterinario. Il canile in progetto consta quindi di due macroaree: area di accesso/gestione ed area di box/movimento, che vengono di seguite descritte nel dettaglio.

#### **ACCESSO/GESTIONE**

Questa area è composta da:

- Piazzale di accesso con parcheggio automobili ospiti;
- Area di carico/scarico;
- Fabbricato servizi;
- Parcheggio automobili personale;
- Piazzola rifiuti;
- Giardino di sgambamento per cani;

Il fabbricato servizi ha dimensioni in pianta di 23,20 m per 18,00 m per un totale di 417,60 mq, ed è stato progettato per ospitare tutti gli ambienti necessari al trattamento veterinario e sanitario dei cani, oltre che i locali ed i servizi igienici essenziali per il personale operante all'interno della struttura.

In particolare, per i trattamenti specifici degli animali sono presenti:

- sala lavaggio o disinfestazione
- locale infermeria, per la custodia dei cani feriti o in degenza per la disinfestazione
- ambulatorio veterinario, dotato di attrezzatura diagnostica con laboratorio di analisi e sala chirurgica

A disposizione del personale del canile sono inoltre presenti:

- ufficio direzionale, per la gestione della struttura
- magazzino attrezzi
- magazzino cibo per gli animali con spazio per la preparazione dei pasti
- spogliatoio con annessi servizi igienici e box doccia
- locale stoccaggio materiale per la pulizia

Il fabbricato servizi è dotato di una doppia entrata: una sul prospetto nord-ovest prospiciente al cancello d'entrata ed al parcheggio, ed una sul prospetto sud-est che permette l'accesso all'area box/movimento.



Per una gestione più funzionale e sicura del fabbricato servizi gli ambienti destinati al trattamento degli animali sono tutti localizzati sulla sinistra dell'edificio rispetto alla porta di ingresso sul lato nord-ovest, mentre i locali adibiti al personale sono situati sulla destra.

Antistante il cancello di entrata è presente un piazzale di accesso con n. 13 stalli per il parcheggio delle automobili degli ospiti del canile, mentre all'interno dell'area perimetrata sono presenti n. 10 stalli per il personale.

A sud del fabbricato servizi è prevista la realizzazione di un giardino di sgambamento per i cani, con funzione di agevolare l'approccio preadottivo e di poter meglio visionare gli animali, mentre a nord del medesimo edificio è presente una piazzola rifiuti, accessibile sia dall'area di gestione che dal piazzale di accesso e quindi dai mezzi di raccolta.

#### AREA BOX/MOVIMENTO

Questa area è composta da:

- Area per la collocazione di box modulari per la custodia dei cani, totale n. 88
- n.4 locali a servizio dei box
- Giardini per il movimento/sgambamento dei cani, totale n. 24 aree

L'area adibita a custodia e rifugio dei cani è progettata per ospitare n. 90 strutture per il ricovero degli animali; esse sono composte da una zona di riposo completamente coperta ed a cui si accede tramite porta indipendente, e da uno spazio libero semicoperto comunicante con la zona di riposo e dotato anch'esso di porta indipendente per accedere più agevolmente ai giardini di sgambamento. Queste due aree distinte, che costituiscono nel loro insieme la struttura di ricovero, vengono di seguito descritte:

- **Zona riposo** sup. 5,00 mq. La zona riposo ha pavimentazione realizzata in plastica riciclata, atossica, inalterabile agli agenti atmosferici, lavabile e facilmente disinfettabile. Le pareti sono realizzate con pannelli prefabbricati in c.a. di spessore 8cm. La copertura di tale zona è provvista di pendenza e collegata a idoneo sistema di smaltimento delle acque reflue.
- **Spazio Libero** sup. 5,00 mq. Lo spazio libero è suddiviso in una zona a cielo aperto ed in un'area, corrispondente a quella più prossima alla zona di riposo, che risulta invece dotata di copertura; nello specifico questa è costituita dal tetto in sporgenza della zona riposo. Lo spazio libero è delimitato lungo i lati da rete metallica a maglia quadrata 40x40mm con filo da 4 mm di spessore.

L'area box/movimento è completata da n. 24 giardini di sgambamento, separati dalle strutture di ricovero ed opportunamente recintati, per una superficie totale pari a 2321,59 mg. Tenendo in considerazione

# GENERAL CONTRACTOR Cepav due ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio INOR 12 E E2 RO OV 060 0 002 A 11 di 11

anche il giardino di sgambamento per agevolare l'approccio preadottivo, la superficie per la sgambatura dei cani è pari a 2520,09 mq, che risulta sufficiente per il libero movimento di n. 200 cani di media taglia, come si evince da tabella 6 (art. 16, comma 5) degli Allegati al Regolamento Regionale Lombardia n.2 del 13 aprile 2017. Nel caso di presenza contemporanea all'interno del canile del medesimo numero di cani di taglia grande, può essere programmato un utilizzo in turnazione di tali aree, garantendo ad ogni animale il tempo minimo di esercizio fisico quotidiano come previsto dal Regolamento Regionale sopracitato.

Al fine di assicurare la sicurezza degli animali custoditi ed impedirne la fuga, l'intera area è recintata mediante una rete metallica perimetrale esterna ed interna, a divisione delle macroaree e degli spazi di movimento interni, di altezza pari a 2.50 m, installata su paletti in c.a. a loro volta infissi su cordolo di fondazione in calcestruzzo, tale da non rendere possibile al cane di scavalcare la recinzione stessa o di scavare gallerie.

Il perimetro del canile è piantumato con siepi ad alto fusto per ombreggiare ed isolare dal punto di vista acustico e visivo la struttura.

Il piazzale bitumato di accesso/gestione della struttura è completo di impianto di smaltimento delle acque, così come l'area sulla quale sono posizionati i box modulari, è fornita di idoneo sistema di smaltimento dei reflui.

Sul lato sud est dell'area scelta per la rilocalizzazione del canile, è prevista la realizzazione di un bacino di laminazione di superficie pari a 552 mq per la raccolta delle acque meteoriche.

Per i dettagli si rimanda agli elaborati grafici.